



Deliberazione della Giunta

n. 1054 del 11 APR. 2006

Segretario

Antonio

Menetto

OGGETTO: L.R. n. 41 del 19 dicembre 2003, art.17: "Disciplina delle caratteristiche delle uniformi, dei distintivi, dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione della Polizia Locale". Conclusione procedure parziale revisione avviate con D.G.R. n.2350 del 9 agosto 2005. Approvazione provvedimento definitivo.

L'Assessore alla Polizia locale e sicurezza, Massimo Giorgetti, riferisce quanto segue.

Con D.G.R. n.2350 del 9 agosto 2005 la Giunta regionale ha approvato la proposta di parziale modifica alla propria precedente D.G.R. n.2689 del 6 agosto 2004 che disciplina le caratteristiche delle uniformi, dei distintivi, dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione della polizia locale. Si tratta sostanzialmente di correttivi tecnici resisi necessari per superare alcune incongruenze emerse in fase di applicazione del provvedimento da parte dei destinatari finali, con particolare riferimento alle dotazioni strumentali riportate negli allegati B, D E del provvedimento originale.

Con la medesima D.G.R. n.2350/2005 la Giunta regionale aveva stabilito di sottoporre la proposta di modifica alla Conferenza Regione - Autonomie locali, di cui alla L.R. n.20 del 3 giugno 1997, per la prevista intesa ai sensi dell'art.17 comma 1 della L.R. n. 40 del 19 dicembre 2003, rinviando a proprio successivo provvedimento l'approvazione della versione definitiva della nuova disciplina in materia.

La proposta è stata regolarmente depositata, in data 26 settembre 2005, presso la segreteria della Direzione regionale competente ai fini della iscrizione all'ordine del giorno di una seduta della Conferenza Regione-Autonomie locali, in fase di ricostituzione, ed è stata contestualmente trasmessa anche all'ANCI, all'URPV e all'UNCCEM – rappresentati all'interno della Conferenza medesima- al fine di favorire l'esame preliminare della proposta e di chiarire eventuali dubbi interpretativi. Il provvedimento è stato regolarmente pubblicato, per estratto, sul B.U.R. e, integralmente con i relativi allegati, sul sito regionale ed è stato anche reso disponibile attraverso la produzione di CD ROM che sono stati consegnati direttamente alle Amministrazioni interessate che ne hanno fatto richiesta.

Le proposte di modifica sono state accolte con soddisfazione dalle Amministrazioni locali e dei soggetti interessati, che le avevano fortemente auspicato e che hanno anche provveduto a fornire ulteriori osservazioni e suggerimenti finalizzati a migliorare la funzionalità delle dotazioni e la visibilità degli operatori. Si sono pertanto rafforzate le aspettative nei confronti dell'emanazione di questo provvedimento finale, che risulta urgente approvare per dare certezza operativa alle Amministrazioni locali e agli operatori del settore, considerato che, a distanza di diversi mesi dall'avvio delle procedure, l'Organo consultivo competente non ha espresso il proprio parere.

Si tratta quindi di procedere ai sensi dell'art.12, comma 4, della citata L.R. n.20 del 3 giugno 1997, che disciplina le funzioni della Conferenza Regione-Autonomie Locali, essendo trascorsi 30 giorni dalla richiesta formale senza che lo stesso sia stato espresso. Ciò anche in linea con la vigente normativa in materia di semplificazione amministrativa, dettata dalla Legge n.241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni. L'ambito e l'esercizio delle funzioni ascritte alla Conferenza è infatti regolamentato dallo stesso art.12, che ne tipizza anche l'espressione attraverso la forma del *parere*, con le disposizioni e i limiti temporali dallo stesso previsti proprio per non interrompere o aggravare indebitamente l'azione amministrativa della Regione, della quale la Conferenza è organo consultivo.

Se nel caso specifico, l'art.17 della L.R. n.41/2003 ha espressamente previsto che il provvedimento debba essere adottato *d'intesa* con la conferenza Regione-Autonomie locali, non essendo tipizzata tale fattispecie, essa appare comunque riconducibile alle modalità, alla forma e ai limiti dettati dal citato art.12 comma 4 L.R.20/97.

Gli uffici, nella definizione del provvedimento si sono avvalsi del supporto dei ricercatori dell'Università Cattolica di Milano e dell'Università di Trento operanti al Centro di Documentazione dell'Osservatorio Regionale per la Sicurezza con l'apporto specialistico di "Treviso Tecnologia" - azienda speciale per l'innovazione tecnologica, emanazione della camera di commercio di Treviso a cui partecipano Associazioni di categoria e Università, dai forti connotati sperimentali ed applicativi. Treviso Tecnologia ha infatti il compito di erogare servizi diretti alle imprese per la certificazione di qualità attraverso tecnici esperti in materia e in particolare mediante il CERT - Centro di Certificazione e Test di Treviso, con sede ad Oderzo, dotato di appositi moderni laboratori per lo sviluppo della qualificazione e certificazione dei prodotti e per le prove su:

- Filati e tessuti (Accreditato SINAL)
- Reazione al fuoco (in fase di notifica al Ministero degli interni)
- Taratura strumenti di misura (Accreditato SIT)
- Analisi chimiche e merceologiche (Accreditato SINAL)
- Serramenti e partizioni interne (Notificato al ministero delle attività produttive)

Con tali autorevoli supporti si è pertanto provveduto a elaborare il testo definitivo delle modifiche agli allegati del provvedimento in materia, tenendo conto di tutte le osservazioni pervenute e contemperandole con le esigenze di funzionalità, semplificazione e uniformità poste alla base della disciplina. Va infatti rilevato che le modifiche di cui si tratta hanno connotazioni di grande tecnicismo e specialità, richiedendo perciò in ogni caso una attenta valutazione tecnica da parte di soggetti competenti.

Si propone pertanto all'approvazione della Giunta il testo definitivo delle modifiche alla D.G.R.n. 2689 del 6 agosto 2004, sintetizzate nelle seguenti linee di indirizzo:

- sorreggere e snellire il testo allo scopo di renderlo più comprensibile agli operatori e alle ditte chiamate a realizzare i capi;
- sostituire alcune caratteristiche e alcuni materiali utilizzati con altri secondo la richiesta degli stessi operatori;
- aggiornare il testo alla normativa europea vigente.

Le modifiche, in sintesi hanno riguardato:

1. Allegato B, sezione B1

- correzione dei capitoli riguardanti cappotto, combinazione nautica, combinazione operativa, giaccone impermeabile traspirante, maglione di tipo a "V";

- modifica alle caratteristiche delle calzature secondo le indicazioni pervenute dagli operatori di Polizia Locale e dalle ditte produttrici nazionali;
- possibilità di adozione del colore grigio-verde scuro per la divisa ordinaria (invernale e estiva) delle Polizie Provinciali laddove le funzioni lo richiedano;
- inserimento di alcuni capi ritenuti di uso abituale da parte degli agenti in servizio (giubbino estivo uniforme ordinaria, maglione sottogiacca, pile antivento, pile antifreddo, scarponcini invernali uomo/donna).

2. Allegato B, sezione B3

- riduzione delle caratteristiche contenute nelle schede tecniche;
- eliminazione di alcune schede tecniche ritenute superflue;
- aggiornamento del testo alla normativa europea.

3. Allegato D

- modifica alla descrizione del portatessera e portafogli secondo le esigenze degli operatori.

4. Allegato E

- inserimento di una doppia banda rifrangente sul cofano delle autovetture di servizio secondo la richiesta degli operatori di una maggiore riconoscibilità delle vetture stesse;
- adozione dello stemma regionale da applicarsi sull'autovettura accanto a quello dell'Ente Locale di riferimento.

Tutto ciò premesso, viene sottoposto all'approvazione della Giunta il seguente provvedimento:

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni;

Visto l'art. 32, comma 2, lettera g) dello Statuto della Regione Veneto;

Vista la L.R. 19 dicembre 2003 n. 41, art.17 "Disciplina delle caratteristiche delle uniformi, dei distintivi, dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione alla polizia locale";

Vista la D.G.R.V. n. 2689 del 06.08.2004 avente ad oggetto "L.R. n. 41 del 19 dicembre 2003, art.17: - Disciplina delle caratteristiche delle uniformi, dei distintivi, dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione della Polizia Locale -. Approvazione provvedimento definitivo";

Vista la D.G.R. n. 2350 del 9 agosto 2005 avente ad oggetto "L.R. n. 41 del 19 dicembre 2003, art.17: 'Disciplina delle caratteristiche delle uniformi, dei distintivi, dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione della Polizia Locale'. Avvio procedure parziale revisione.";

Vista la L.R. 3 giugno 1997 n. 20 "Riordino delle funzioni amministrative e principi in materia di attribuzione e di delega agli Enti locali";

Visti i pareri espressi dalla Direzione Regionale Affari Legislativi, prot.n.100063/40.03 del 14 febbraio 2006 e dalla Direzione Regionale Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti, prot. n. 117377/41.03 del 21 febbraio 2006;

Vista la documentazione agli atti;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in via definitiva le modifiche al provvedimento adottato con D.G.R. n.2689 del 6 agosto 2004 indicate in premessa e proposte con D.G.R. n.2350 del 9 agosto 2005, approvando i seguenti allegati:
 - **Allegato A:** “Parziale modifica agli allegati del provvedimento regionale approvato con D.G.R. n. 2689 del 6 agosto 2004” contenente le modifiche evidenziate ai seguenti allegati della citata delibera:
 - Allegato B: Uniformi (- Sezione B1: Colori, foggia, composizione e caratteristiche tecniche e merceologiche; - Sezione B2: Termini generali di uso delle diverse tipologie di uniforme; - Sezione B3: Schede tecniche);
 - Allegato D: Materiale in dotazione al personale
 - Allegato E: Caratteristiche identificative per automezzi, motomezzi, natanti di servizio della Polizia Locale
 - **Allegato B:** “Parziale modifica agli allegati del provvedimento regionale approvato con D.G.R. n. 2689 del 6 agosto 2004. Testo integrato” contenente il testo integrato degli allegati alla delibera con le modifiche proposte:
 - Allegato B: Uniformi (Sezione B1: Colori, foggia, composizione e caratteristiche tecniche e merceologiche; Sezione B2: Termini generali di uso delle diverse tipologie di uniforme; Sezione B3: Schede tecniche);
 - Allegato D: Materiale in dotazione al personale
 - Allegato E: Caratteristiche identificative per automezzi, motomezzi, natanti di servizio della Polizia Locale.
3. di fare salve le eventuali acquisizioni effettuate dagli Enti Locali sulla base della volontà espressa con precedente D.G.R. n. 2350 del 9 agosto 2005;
4. di dare mandato al dirigente della Struttura competente di dare attuazione al presente provvedimento, ponendo in essere tutti gli atti e gli adempimenti inerenti e conseguenti.

Sottoposto a votazione il provvedimento risulta approvato con voto unanime e palese.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On Dott. Giancarlo Galan